

Ufficio Commercio, Pubblici esercizi e Turismo

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 0402 1412/2022

Responsabile Istruttoria
MEYNET CRISTINA

Determina n. 564 del 29/12/2022

Oggetto: SERVIZIO DI INSERZIONI PUBBLICITARIE SU MEDIA LOCALI - ASSUNZIONE DI IMPEGNI DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il 17 gennaio 2023 verrà festeggiato, come di consuetudine, il Santo Patrono di Valtournenche in collaborazione con la Proloco, la Parrocchia e varie associazioni di volontariato;

RILEVATO che in tale occasione solitamente i neo diciottenni celebrano l'ingresso nella società "adulta" partecipando all'organizzazione della manifestazione religiosa, dei trattenimenti danzanti e dei pranzi conviviali e supportando la Proloco;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale desidera rendersi partecipe di tale evento, che rappresenta nuovamente un tradizionale punto d'incontro dell'intera comunità dopo le restrizioni degli anni passati a causa della pandemia da Covid-19, e intende incaricarsi della pubblicazione, sui due principali settimanali cartacei a diffusione regionale, delle locandine realizzate dai coscritti;

CONSIDERATA l'importanza di pubblicizzare l'evento a livello regionale, al fine di incrementare le presenze ai festeggiamenti così da incrementare gli introiti della Proloco durante le serate danzanti ed ammortizzare il più possibile le spese che la stessa andrà a sostenere;

VERIFICATA la disponibilità dei settimanali "La Vallée Notizie" e "Gazzetta Matin", concessionari esclusivisti per la raccolta pubblicitaria, a pubblicare la locandina della festa patronale di Valtournenche nelle edizioni precedenti il Santo Patrono;

VISTI il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*) e, in particolare, le seguenti disposizioni:

- l'art. 30, comma 1, in materia di principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'art. 32, comma 2, in materia di determinazione a contrarre nel caso di affidamento diretto;
- l'art. 36, comma 2, lett. a), che prevede la facoltà di affidamento diretto, entro la soglia di quarantamila euro, di forniture, servizi e lavori in amministrazione diretta, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RICHIAMATI:

- l'art. 37, comma 1, del D.lgs. 50/2016, dove è stabilito che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumento di acquisti e di negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dove è stabilito che *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, dove è stabilito che *“le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa. (...) Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”*;
- l'art. 12, comma 4, della L. R. 19 dicembre 2014, n. 13, che esclude l'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) nelle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

ACCERTATO che non sono attive alla data odierna convenzioni stipulate da Consip/altra Centrale aventi ad oggetto il servizio di cui in premessa, come risulta dalla pagina internet del sito www.acquistinrete.pa.it, e dal sito (<https://place-vda.aflink.it/portale/>);

RICHIAMATI i preventivi di spesa pervenuti dalle ditte LG PRESSE Srl e PUBLI(IN) Srl e allegati alla presente;

EVIDENZIATO che l'importo dei servizi in parola è inferiore ad € 5.000,00 e pertanto, in forza del disposto dell'art. 1, comma 450, della Legge 27/12/2006, n. 296, non vi è l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

VERIFICATA la congruità delle offerte e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice dei contratti in ragione della tipologia del servizio in quanto, dato l'importo dell'affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, e violerebbe il principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

RICHIAMATE le linee guida n. 4 dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

PRECISATO che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), del D.lgs. 50/2016, non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto;
- ai sensi del medesimo art. 32, comma 14, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

- la regolarità contributiva delle Ditte sopracitate è stata accertata mediante acquisizione del DURC, depositato agli atti;
- le Ditte sopracitate non si trovano in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 80 del predetto D.gs. 50/2016 relativi ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto, giuste dichiarazioni effettuate dalle stesse;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e, in particolare, l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42*) e, in particolare, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*) e, particolarmente, l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione di Consiglio comunale **n. 2 del 28/02/2022**, con la quale si approvavano il bilancio pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta comunale **n. 31 del 16/03/2022**, con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della L. R. 7/12/1998, n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*), con particolare riferimento all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli articoli 183 e 184 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI AFFIDARE il servizio in oggetto alle seguenti ditte, per l'importo a fianco di ciascuna indicato:

DITTA	IMPORTO	SERVIZIO/FORNITURA	CIG
PUBLI(IN) SRL	€ 610,00	SERVIZIO INSERZIONI	ZCB38E9722

		PUBBLICITARIE		
LG PRESSE SRL	€ 305,00	SERVIZIO INSERZIONI PUBBLICITARIE		Z893931420

DI IMPEGNARE contabilmente le spese derivanti dalla presente deliberazione nel bilancio dell'esercizio finanziario 2023 come da seguente prospetto:

DITTA	IMPORTO	MISS	PROGR.	TITOLO	MACRO	LIV 3	LIV 4	LIV 5	CAP	ART	CIG
PUBLI(IN) SRL	€ 610,00	07	1	1	03	02	02	005	4200	05	ZCB38E9722
LG PRESSE SRL	€ 305,00	07	1	1	03	02	02	005	4200	05	Z893931420

DI DARE ATTO che:

- ai sensi dell' art.7, comma 4, del D. L. 187/2010, sono stati acquisiti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – così come assegnati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), i sopra indicati Codici Identificativi di Gara (CIG);
- il pagamento del servizio verrà effettuato, previa verifica dell'esatto adempimento del medesimo, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Valtournenche **UFA7JG**;

DI DARE ATTO inoltre che:

- il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il sottoscritto Segretario comunale Dott. René Rey;
- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- ai sensi dell'art. 6bis della Legge 241/1990 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della L. R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con i soggetti destinatari del presente provvedimento;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

- agli uffici competenti, per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
- ai soggetti destinatari del presente provvedimento, per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

DI RENDERE NOTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 07.08.1990, n° 241, avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.lgs. 104/2010, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile
(REY RENE')
con firma digitale**